

Laboratorio di educazione ai nuovi media: sette incontri per alunni delle scuole medie di sei comuni

ESSERE genitori non è semplice: a volte non bastano le buone intenzioni di fronte ai capricci, e fermezza e gentilezza spesso si volatilizzano in fretta per trasformarsi in incertezza e difficoltà. Se non bastano i problemi classici, da alcuni anni se n'è aggiunto uno ulteriore: internet. Per scoprire quale sia l'atteggiamento più equilibrato da tenere con i propri figli nei confronti dei nuovi media, tra proibizioni fin troppo restrittive e un pericoloso lassismo, e per capire meglio quali sono i pericoli cui viene esposta la prole quando utilizza le nuove tecnologie, i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera, con la cooperativa sociale Esserci, il consorzio socio-assistenziale Cidis e la Compagna di San Paolo organizzano un ciclo di sette incontri sul territorio, con l'obiettivo di presentare anche Mediamente, il laboratorio di educazione ai nuovi media rivolto agli alunni delle scuole medie dei sei comuni.

La prima serata sarà a Beinasco il 20 febbraio, nell'auditorium Giacalone di via Martiri della Libertà. Relatore sarà il media educator Michele Marangi che parlerà di giovani e social media, mutazione non solo tecnologica. Il 13 marzo Barbara Bruschi, docente di tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento all'università di Torino, parlerà di media, scuola ed educazione, segnalando problemi e opportunità al centro d'incontri del Mulino di via Balegno, a Rivalta. Il 20 marzo nella sala consiliare di via Roma 3 a Volvera



arriverà Antonella Frisello, ricercatrice dell'istituto superiore Mario Boella, che parlerà di tecnologia a misura d'uomo. Si prosegue il 17 aprile a Piossasco, nella scuola media di via Cumiana 12: si parlerà di bambini e adolescenti on line, tra tutela e responsabilità, con la psicologa psicoterapeuta Barbara Forresi. Il 24 aprile ci si trasferirà a cascina Lora, in viale dei Tigli 64 a Bruino, per ascoltare Sandro De Vecchis, coordinatore della squadra contro i crimini informatici, del compartimento della polizia delle comunicazioni, che

parlerà di adescamento on line, cyber estorsioni, bullismo, sexting, "web reputation", furto di identità e phishing. Orbassano chiuderà il ciclo di incontri al centro Sartore di via De Gasperi 32 con Marangi, che parlerà di famiglia digitale, tra utopia e prassi quotidiana.

Il progetto Mediamente sarà quindi presentato il 12 giugno al Mulino, a Rivalta, illustrando risultati e prospettive con gli educatori e formatori Fabrizio Daffara, Marco Guarena, Sara Salani, Ivan Sgarbossa, Emiliano Vasta e Valeria Zangara della cooperativa Esserci. Parteciperà anche il gruppo dei peer educator Areazero.